

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00174975

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione balaustrata

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Luserna San Giovanni

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1806

DTSF - A 1849

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBR - Riferimento all'intervento intagliatore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ verniciatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	112
MISL - Larghezza	580
MISP - Profondità	18
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	consunzione e scheggiature
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Balaustrata in legno intagliato, e verniciato; ciascuna delle due parti che la compongono presenta quindici colonnine tornite; motivo decorativo a ghianda all'inizio del corrimano.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Prima dell'attuale tempio, nel comune di Luserna San Giovanni, sorse quello in regione Malanot, terminato nel 1619, poi distrutto. L'attuale venne costruito nel 1806, sotto il Governo napoleonico (approvazione del 9 aprile); il terreno fu messo gratuitamente a disposizione da Davide Vola. L'esecutore del progetto fu un non meglio specificato Arbora, mentre l'architetto Ghigliani ne diresse la costruzione. Venne inaugurato il 20 dicembre 1807. Subì considerevoli danni nel terremoto del 1808; chiuso nel 1814 per volere di Vittorio Emanuele I, venne riaperto nel 1816. La bussola di controfacciata risale al 1842, onde evitare che le funzioni valdesi disturbassero quelle cattoliche in corso nella chiesa che sorge proprio dinanzi al tempio. Nell'inverno 1888-1889 il pulpito venne trasferito in presbiterio e collocato su una tribuna. Nel 1906 si realizzò un considerevole intervento di restauro: la galleria per organo e coro venne costruita in tale circostanza (R. BOUNOUS e M. LECCHI, I templi delle Valli Valdesi. Architettura - Storia - Tradizioni, Torino 1988).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso non cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 189581
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bounous R./ Lecchi M.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	p. 87-95, 299-303
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2000

CMPN - Nome

Damiano S.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Ciliento B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Damiano S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)